

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5243 del 02/11/2020
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06 E SMI, LLRR 21/04 MOD DA 9/2015 - LAMINAM SPA, STABILIMENTO DI BORGO VAL DI TARO - AGGIORNAMENTO AIA PR LIMITE A CAPACITA' MASSIMA PRODUTTIVA
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5345 del 29/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno due NOVEMBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTO l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;

- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

PREMESSO CHE:

- l'installazione IPPC della società Laminam S.p.A. sita in via Primo Brindani 1, in comune di Borgo Val di Taro (PR), risulta in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione dirigenziale di Arpae SAC di Parma n. DET-AMB-2016-3468 del 23/09/2016 per lo svolgimento dell'attività IPPC classificata come categoria “3.5 – *Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 m³ e con una densità di colata per forno superiore a 300 kg/m³*” dell'All. VIII, Parte II del D. Lgs.152/06 e s.m.i. nonché per l'attività di messa in riserva funzionale al recupero e l'attività di recupero all'interno del ciclo produttivo di rifiuti speciali non pericolosi di origine ceramica prodotti da terzi con una potenzialità massima di recupero pari a 140 t/giorno;
- l'atto di A.I.A. di cui al punto precedente è stato successivamente aggiornato con Determinazioni dirigenziali di Arpae SAC di Parma n. DET-AMB-2017-4239 del 04/08/2017, n. DET-AMB-2018-3002 del 15/06/2018 e n. *DET-AMB-2019-5078 DEL 05/11/2019*;
- con Deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna del 22 NOVEMBRE 2019, n. 2263 è stato rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale a seguito di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale volontaria con contestuale modifica sostanziale dell'A.I.A approvata con atto n. *DET-AMB-2019-5172 del 11/11/2019*, con cui è stato autorizzato il progetto di ampliamento dell'impianto Laminam S.p.A;
- la medesima deliberazione prevede che “l'autorizzazione entrerà in vigore al momento della comunicazione della messa in esercizio dell'emissione E40 (forni di cottura ed essiccatoio) e che fino ad allora rimane vigente la precedente A.I.A. n. DET-AMB-2016-3468 del 23/09/2016”

e sue successive modifiche, e pertanto, non risultando agli atti detta comunicazione, non risulta ancora vigente;

RICHIAMATI:

- la prima comunicazione presentata da Laminam SpA in data 24/10/2019, con la quale, con riferimento alla prescrizione di cui al punto C.7 (“a partire dal ricevimento del presente provvedimento, riduzione per un anno della massima capacità produttiva autorizzata da 230 t/giorno a 190 t/giorno di lastre cotte; al termine dell’anno si procederà ad una rivalutazione di quanto proposto” ndr), della determinazione di aggiornamento AIA n. DET-AMB-2018-3002 del 15/06/2018, si è resa disponibile su base volontaria a mantenere per un altro anno, ovvero per il minor termine di validità della medesima determinazione, la riduzione della massima capacità produttiva autorizzata a 190 t/giorno;

- il conseguente atto di modifica non sostanziale dell’AIA vigente in capo a Laminam SpA *DET-AMB-2019-5078 del 05/11/2019* in cui si è formalizzata la riduzione della capacità massima produttiva a 190 t/giorno fino al giorno 05/11/2020;

VISTA l’ulteriore comunicazione presentata da Laminam SpA in data 20/10/2020, acquisita al prot. Arpae con n. PG/2020/150727 del 20/10/20, con la quale si è resa disponibile, sempre su base volontaria e per un altro anno, ovvero per il minor termine di validità della determinazione DET-AMB-2018-3002 del 15/06/2018, a mantenere la massima capacità produttiva autorizzata a 190 t/giorno rispetto alla capacità massima produttiva tecnica dell’impianto pari a 230 t/giorno;

tutto ciò visto, preso atto e considerato

DETERMINA

1. DI PRENDERE ATTO di quanto espresso in premessa e in particolare della comunicazione presentata da Laminam SpA in data 20/10/2020, acquisita al prot. Arpae con n. PG/2020/150727 del 20/10/20 per il mantenimento, su base volontaria, per un altro anno, ovvero per il minor termine di validità della determinazione DET-AMB-2018-3002 del 15/06/2018, della riduzione a 190 t/giorno della massima capacità produttiva

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aoopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

autorizzata rispetto alla massima capacità produttiva effettiva dell'impianto e di aggiornare conseguentemente l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3468 del 23/09/2016 e successive modifiche citate in premessa prevedendo che la massima capacità produttiva autorizzata sia mantenuta a 190 t/giorno per un anno dal rilascio del presente provvedimento, ferma restando ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. sopra citato;

2. DI STABILIRE CHE:

- il presente atto è subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
- gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;

3. DI TRASMETTERE copia della presente Determinazione a Laminam SpA, Regione Emilia-Romagna (Servizio VIPSA), Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, Comune di Borgo Val di Taro, AUSL, Provincia di Parma, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile sede di Parma, Montagna 2000, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno;

4. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna;

5. DI INFORMARE CHE:

- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;

- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- il responsabile di questo procedimento amministrativo di AIA è il Dott. Paolo Maroli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.